



Rotary Club di Biella



- Fondata nel 1937 -
DISTRETTO 2031

Riunioni al Circolo Sociale, Piazza Martiri Libertà, 16 (tel. 015.22175)
Conviviali 1° 2° 3° lunedì del mese ore 19,45 – Aperitivo 4° lunedì ore 19

Bollettino n. 31

Consiglio Direttivo 2019-2020

Presidente
Adriana Paduos

Presidente Uscente
Franco Borlo

Presidente Eletto
Gabriele Mello Rella

Presidente Nominato
Franco Fogliano

Vice Presidenti
Franco Borlo
Gabriele Mello Rella

Segretario
Michele Ferrerati Ferrarone

Co-Segretario
Andrea Franciosi

Tesoriere
Federico Sella

Prefetto
Salvatore Tola

Consiglieri
Michele Ferrerati Ferrarone
Andrea Franciosi
Stefano Giacomelli
Giancarlo Macchetto
Federico Sella
Salvatore Tola

Rappresentante Past Presidents
Renato Bertone

Past Governor
Massimo Tosetti

Assistente del Governatore
Carlo Boccacino

Prossimi Appuntamenti

Luglio 2020

Lunedì 6 Luglio 2020 - Ore 19,45

Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese
Assemblea dei soci per il Passaggio delle Consegne tra il Presidente uscente Adriana Paduos ed il Presidente Eletto Gabriele Mello Rella con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Bilancio Consuntivo Anno 2019/20
2. Relazione del Revisore dei Conti 2019/20
3. Lettura ed approvazione del Bilancio Preventivo Anno 2020/21
4. Nomina Revisore dei conti Anno 2020/2021
5. Varie ed eventuali

Prima della conviviale avverrà il passaggio delle Consegne del Rotaract Biella tra il Presidente Uscente Carolina Fileppo ed il Presidente Eletto Tommaso Petrini

Lunedì 13 Luglio 2020 - Ore 19,45

Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese
Relatore della serata l' Avv. Diego Poggio, Commissario dell' ASL di Biella che ci parlerà su:

“La risposta della Sanità Pubblica Biellese alla Pandemia”

Lunedì 20 e 27 Luglio 2020

Non ci sarà riunione



Soci Presenti n. 39+1 Onorario

Percentuale di presenza:

53,01%

Ha Presieduto la riunione:

Il Presidente Adriana Paduos

Relazione

Ultima serata "completa" per la nostra e-President che lunedì prossimo passerà le consegne a Gabriele Mello Rella (condividendone quindi la gestione) e ci racconterà tutte le iniziative prese in questi mesi, che sono tante e, non tutte, conosciute dai soci.



Ma per concludere in bellezza un anno particolare e che di certo non dimenticheremo, abbiamo l'onore di poter far entrare nella famiglia rotariana come socio onorario la dott.ssa Fabrizia Triolo, Prefetto di Biella, che ha preso incarico presso la nostra provincia lo scorso 25 novembre.

Originaria di Palermo, dove è nata e dove ha conseguito la laurea in Giurisprudenza, ha iniziato il suo percorso nei ruoli dell'Amministrazione Civile dell'Interno a Pavia con l'incarico di Vice Capo di Gabinetto e da lì un susseguirsi di incarichi e sedi che l'hanno portata ad importanti responsabilità e soddisfazioni sia nell'ambito dell'area "Ordine e Sicurezza Pubblica" che "Diritti Civili, cittadinanza, condizione giuridica dello straniero, immigrazione e diritto d'asilo", due Aree che ha diretto dal 2016 al novembre 2019 presso la Prefettura di Savona, il suo ultimo incarico prima di Biella.

E con lo stesso entusiasmo e passione che mette nel lavoro, di cui abbiamo avuto prova nella relazione che segue, ha accettato fin dallo scorso dicembre la proposta di Adriana di entrare nel nostro club nel quale vede anche una occasione per conoscere e comprendere meglio la società civile della provincia in cui opera.

E se vogliamo proprio la parola "comprensione", così come la parola "ascolto", sarà parte del filo conduttore della chiacchierata che la nostra nuova socia ha fatto; una chiacchierata che inizialmente (a dicembre) doveva trattare dell'evoluzione dell'Amministrazione del Ministero dell'Interno (di come cioè episodi come il G8 di Genova, vissuto direttamente da Fabrizia, o il problema dei flussi migratori hanno modificato la sensibilità ed il lavoro quotidiano) ma che poi gioco-forza ha visto modificarsi nell'esperienza temporalmente più vicina, ma anche più biellese, della gestione dell'emergenza COVID.

Ma chi è il Prefetto? Il Prefetto è il referente del Governo sul territorio; è in organico presso il Ministero dell'Interno e ha 4 missioni istituzionali:

1. Coordinamento attività amministrativa degli Uffici Periferici dello Stato
2. Coordinamento dei rapporti tra Stato e Autonomie Locali
3. Gestione dell'Ordine Pubblico come Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza
4. Gestione del coordinamento di Protezione Civile

E il COVID, non essendo solo emergenza sanitaria, è quindi rientrato di forza tra le problematiche affrontate in Prefettura... ma come? Negli ultimi 20 anni il Prefetto deve



sempre più capire e possibilmente prevenire o risolvere i disagi della Società ascoltando, mediando e comparando le ragioni dei presenti ai vari tavoli che attiva presso la Prefettura.



Molto bella e significativa l'immagine che Fabrizia ha della Prefettura: un grande orecchio e un grande tavolo dove tutti devono aver diritto di dire le loro ragioni ed essere ascoltati, di modo che al tavolo le parti coinvolte (siano essi enti locali, parti sociali, associazioni di categoria o sindacati) possano trovare un punto di equilibrio per risolvere il problema. Ed infatti anche per il COVID si sono subito fatte reti di concertazione, affinate tecniche per valutare i reati "spia" per prevenire l'instaurarsi di fenomeni criminosi e reati gravi, svolti tavoli tecnici e di coordinamento. Perché se è pur vero che in questo periodo le azioni sono state forti (anche dal punto di vista delle libertà costituzionali), si è voluto (almeno in provincia) applicarle con il giusto equilibrio: la limitazione delle libertà personali ha visto sì controlli ma applicati sempre con il principio della prudenza e del buon senso.

Più difficile è invece stata la limitazione alle attività produttive sia perché il mondo dei Prefetti ha visto per la prima volta irrompere nel loro gergo il "codice ATECO", finora sconosciuto ai fini operativi, sia perché le norme parlavano di "filiera del codice ATECO autorizzato" con le conseguenti problematiche interpretative. Per fortuna su una parte dei controlli l'ausilio della Guardia di Finanza è stato essenziale, ma quando un comparto (quello tessile) propone l'importanza strategica della propria attività chiedendo di poter riaprire in deroga prima della fine del lock-down, le difficoltà e la necessità di ascolto e ponderazione sono state basilari.

Ascolto-Confronto-Dialogo-Mediazione... parole chiave che sono sempre i punti cardinali del lavoro di un Prefetto: anche nei controlli alle imprese sull'applicazione dei protocolli nel frattempo firmati, sono state elementi basilari, privilegiando quindi non un intento sanzionatorio ma quasi di sensibilizzazione/consulenza, per uscire tutti insieme da questa situazione difficile.

Altro compito del Prefetto sono le valutazioni delle aspettative e delle problematiche sociali, dal monitoraggio dell'applicazione ed erogazione della Cassa Integrazione, alle soluzioni abitative sia per chi doveva allontanarsi in via cautelare pre-Covid a chi aveva necessità di alloggio post-degenza ospedaliera, in attesa del secondo tampone con esito negativo... oggi ad esempio l'apertura della struttura socio-assistenziale a Sordevolo serve per il Covid, ma domani potrà essere utilizzata per altro: soluzioni che restano a servizio del territorio e delle difficoltà sociali sempre e comunque presenti, sebbene cambino magari in funzione della situazione (si pensi che i reati "predatori" hanno visto a marzo/aprile una diminuzione notevole per la presenza nelle abitazioni dei proprietari



bloccati in casa, ma questo ha comportato un aumento dei reati "domestici", soprattutto di violenza, e le denunce per problemi di vicinato).

Una cosa che il nostro nuovo socio ha già capito del Biellese è che il territorio, se chiamato, risponde; ma per farlo pretende in cambio abnegazione al lavoro e l'esserci con una presenza tangibile e concreta, non di apparenza. Tre mesi COVID hanno infatti lasciato a Fabrizia conoscenza ed esperienza della dinamica sociale biellese, delle sue mille sfaccettature, come un anno normale ma hanno chiesto in cambio tanto impegno e tanta passione, come emerge dalle parole con cui racconta episodi specifici.

A conclusione dell'intervento Adriana spiega quanto fatto dal Rotary per il territorio, dai Global Grant alle donazioni (di club e di singoli soci) per l'Ospedale, ai buoni spesa per i bisognosi e alle tante altre attività svolte, di modo che anche Fabrizia possa essere ancora più orgogliosa di far parte della nostra famiglia rotariana.

Un socio chiede al Prefetto se, come sembra emergere dai racconti fatti, il Paese non abbia forse retto meglio alla base che all'altissimo vertice: se cioè la confusione di ruoli, come emerso con i DPCM contraddetti dalla Delibere del Presidente di Regione, non abbiano evidenziato come la competenza concorrente abbia fallito.

Fabrizia precisa che, sebbene sia vero che vi è stata un breve momento di "isteria normativa", se vogliamo usare un termine forse inappropriato, questo si deve a due fattori essenziali: il primo che il Governo Nazionale e Regionale si trovavano di fronte ad un fatto nuovo, di cui nessuno capiva l'entità (per cui oggi sicuramente se ricapitasse si risponderebbe meglio e in maniera più pronta) e che contemporaneamente le responsabilità erano tali, anche a livello Regionale con il Piemonte che era, dopo Lombardia ed insieme ad Emilia, tra le Regioni più colpite, che difficilmente qualsiasi decisione veniva presa "a cuor leggero" e che sicuramente Presidente di Regione ed Assessori, così come Presidente di Consiglio e Ministri, non erano incarichi con cui scambiare facilmente il proprio ruolo.

E' comunque vero che a settembre probabilmente ci sarà il contraccolpo economico e sociale, ma il Biellese ha un tessuto forte, con lavoratori che seppur rischiano di rimanere senza lavoro e senza copertura sociale, hanno le capacità e le competenze per limitare i danni. Ma per farlo bisogna applicare i precetti dei Prefetti (molti vicini, se vogliamo, anche alla filosofia rotariana): ascolto, comprensione, convinzione e condivisione...

E dopo queste ultime parole Adriana chiudeva la serata e ci ricordava l'Assemblea della prossima settimana.

